

<b>FACOLTÀ</b>	MEDICINA E CHIRURGIA
<b>ANNO ACCADEMICO</b>	2014/2015
<b>CORSO DI LAUREA MAGISTRALE</b>	Medicina e Chirurgia - Chirone
<b>INSEGNAMENTO/CORSO INTEGRATO</b>	Malattie degli Organi di Senso
<b>TIPO DI ATTIVITÀ</b>	Caratterizzante
<b>AMBITO DISCIPLINARE</b>	Clinica medico-chirurgica degli organi di senso
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	13946
<b>ARTICOLAZIONE IN MODULI</b>	SI
<b>NUMERO MODULI</b>	3
<b>SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI</b>	MED/28 – MED/30 – MED/31
<b>DOCENTE RESPONSABILE (MODULO 1 - MALATTIE ODONTOSTOMATOLOGICHE)</b>	Pietro Messina Professore Ordinario Università di Palermo
<b>DOCENTE COINVOLTO (MODULO 2 - MALATTIE dell' APPARATO VISIVO)</b>	GIUSEPPE GIUFFRÈ' Professore Associato - Biomedicina Sperimentale e Neuroscienze Cliniche Università di Palermo
<b>DOCENTE COINVOLTO (MODULO 3 – OTORINOLARINGOIATRIA, con elementi di AUDIOLOGIA)</b>	SALVATORE GALLINA Ricercatore - Biomedicina Sperimentale e Neuroscienze Cliniche Università di Palermo
<b>CFU</b>	6
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	60
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE</b>	90
<b>PROPEDEUTICITÀ</b>	GLI INSEGNAMENTI DEL I TRIENNIO
<b>ANNO DI CORSO</b>	V
<b>SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI</b>	Da stabilire
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	Lezioni in aula e Tirocinio in reparto
<b>MODALITÀ DI FREQUENZA</b>	Obbligatoria
<b>METODI DI VALUTAZIONE</b>	Prova Orale, unica e contemporanea, per tutti i moduli del Corso Integrato, secondo calendario.
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	Voto in trentesimi
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	2° semestre
<b>CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE</b>	Vedi sito di facoltà
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>	Previo appuntamento

<p><b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b></p> <p>Si riferiscono all'insegnamento/corso integrato e non ai singoli moduli che lo compongono.</p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p> <p>Conoscenza degli elementi essenziali di anatomia, fisiologia e patologia dell'apparato stomatognatico, visivo e ORL.</p> <p><b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b></p> <p>Capacità di riconoscere e diagnosticare le principali patologie di pertinenza orale, oculare, otorinolaringoiatriche, nonché di inquadrare i segni clinici, in tali distretti, delle patologie</p>
---

sistemiche.

**Autonomia di giudizio**

Possibilità di formulare iter diagnostici per l'accertamento delle principali patologie orali, oculari e ORL.

**Abilità comunicative**

Capacità di interagire in ambito plurispecialistico e di indirizzare il paziente verso una più efficace e pronta diagnosi e terapia delle principali patologie orali, oculari e ORL e delle sindromi correlate.

**Capacità d'apprendimento**

Acquisizione di conoscenze atte a consentire una capacità di formazione continua nel campo delle principali patologie orali, oculari, ORL e delle sindromi correlate.

**OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI DEL MODULO di: MALATTIE ODONTOSTOMATOLOGICHE:**

Acquisire le conoscenze di base di anatomia e fisiologia del cavo orale e delle patologie di maggiore riscontro: carie, malattia parodontale, stomatomucositi, neoplasie.

Conoscere gli aspetti legati alla prevenzione, alla diagnosi precoce ed alla sintomatologia della carie, della malattia parodontale, delle stomatomucositi e delle neoplasie orali. Conoscere le relazioni tra patologie orali, di altri organi, sistemiche e relativi quadri sindromici. Acquisire i principi di terapia medica e chirurgica delle suddette affezioni.

Individuare gli orientamenti diagnostici, obiettivi e strumentali, delle patologie del distretto orale.

Proporre protocolli di terapia medica e/o chirurgica nelle principali patologie disfunzionali, flogistiche, neoplastiche e traumatiche di tale distretto.

<b>MODULO n. 1</b>	<b>DENOMINAZIONE DEL MODULO: MALATTIE ODONTOSTOMATOLOGICHE</b>
<b>ORE FRONTALI n. 20 (CFU = 2)</b>	<b>ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI</b>
	<b>PROGRAMMA</b>
(2,0 ore)	Anatomia e fisiologia dei denti, del parodonto, delle ossa mascellari e dei tessuti molli del cavo orale.
(0,5 ore)	Designazione grafica dei denti, formula dentaria
(0,5 ore)	Eruzione dentaria.
(2 ore)	Epidemiologia, etiopatogenesi, sintomatologia, profilassi e cenni di terapia della carie dentale e delle pulpopatie. Ipersensibilità dentinale.
(1,0 ore)	Disodontiasi 3° molare. Ascessi e flemmoni odontogeni.
(1,0 ore)	Osteomieliti ed Osteonecrosi dei mascellari.
(0,5 ore)	Traumi dentari.
(1,5 ore)	Epidemiologia, etiopatogenesi, sintomatologia, profilassi e cenni di terapia della malattia parodontale.
(1,0 ore)	Sindrome disfunzionale dell'A.T.M..
(1,0 ore)	Nevralgie trigeminali odontogene.
(2,0 ore)	Classificazione, fattori di rischio e diagnosi delle precancerosi orali.
(1,5 ore)	Classificazione, fattori di rischio e diagnosi precoce delle neoplasie dei tessuti duri e molli del cavo orale.
(3,0 ore)	Classificazione, etiopatogenesi, sintomatologia e cenni di terapia delle stomatomucositi infettive, da farmaci, autoimmuni.
(1,0 ore)	Xerostomia.
(1,5 ore)	Il cavo orale nelle malattie sindromiche e sistemiche

<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	Valletta G., Materasso S., Mignogna MD.: "Malattie Odontostomatolo-giche" – Ed. Piccin, Padova; - Montebugnoli L.: "Lezioni di Clinica Odontostomatologica". – Ed. Martina, Bologna; - Messina P., Scardina G.A.: "Patologie della mucosa orale" - Ed. Aracne
------------------------------	---

**OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI DEL MODULO di: MALATTIE DELL'APPARATO VISIVO:**

**Conoscenza e comprensione:** Lo studente al termine del Corso di Malattie dell'Apparato Visivo deve essere in grado di: conoscere gli elementi essenziali di anatomia, fisiologia e patologia dell'apparato visivo. In particolare, lo studente deve essere in grado di riconoscere i quadri patologici più comuni e conoscere le complicanze oculari rappresentative delle più frequenti malattie sistemiche. Gli studenti inoltre dovranno avere acquisito la conoscenza completa delle patologie oculari che interessano altre discipline e coinvolgono altri distretti, in modo da consentire la loro diagnosi e comprensione. Verifiche in itinere durante il corso permetteranno di valutare i progressi dell'apprendimento in maniera concisa, pratica e sistematica delle nozioni fondamentali dell'Oftalmologia e di ciò che è essenziale per l'attività del medico non specialista.

Al termine del corso lo studente sarà messo in grado di riconoscere le più comuni malattie oculari e valutare opportunamente quando indirizzare correttamente il malato allo specialista. Tale obiettivo sarà verificato mediante incontri professionalizzanti degli studenti in piccoli gruppi finalizzati all'apprendimento e alla pratica dei rudimenti diagnostici delle principali patologie oculari, nonché del riconoscimento dei segni e sintomi oculari predittivi di patologie sistemiche.

<b>MODULO n. 2</b>	<b>DENOMINAZIONE DEL MODULO: MALATTIE DELL'APPARATO VISIVO</b>
<p><b>ORE FRONTALI</b> n. 20 (CFU = 2)</p> <p>(2,0 ore)</p> <p>(2,0 ore)</p> <p>(1 ore)</p> <p>(1 ore)</p> <p>(2,0 ore)</p> <p>(2,0 ore)</p> <p>(2 ore)</p> <p>(1,0 ore)</p> <p>(2, ore)</p> <p>(1,0 ore)</p> <p>(1,0 ore)</p> <p>(1,0 ore)</p> <p>(1,0 ore)</p>	<p align="center"><b>ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI</b></p> <p align="center"><b>PROGRAMMA</b></p> <p>- Cause e caratteristiche dei più comuni errori di rifrazione e accomodazione</p> <p>- Principali indagini strumentali di largo impiego in campo oftalmologico (esame con lampada a fessura, tonometria, fluorangiografia, campimetria visiva, optometria, etc.): tecniche e principi</p> <p>- Definizione delle principali malattie locali e sistemiche della retina (affezioni flogistiche, vascolari, dismetaboliche, tumorali, distacco della retina) e principali approcci terapeutici</p> <p>- Quadri del fundus oculi nelle principali malattie sistemiche e locali (ipertensione, diabete, ipertensione endocranica, corioretiniti etc.) e interpretazione dei relativi referti.</p> <p>. Cause principali, diagnosi differenziale e trattamento dell' "occhio rosso" (congiuntiviti, iriti, ecc).</p> <p>- La cataratta: cause, epidemiologia, storia clinica e principi di terapia.</p> <p>- Fisiopatologia dell'idrodinamica dell'umor acqueo; definizione, principi diagnostici (con particolare attenzione al sospetto diagnostico d'urgenza) e strategie terapeutiche del glaucoma.</p> <p>- Definizione delle più frequenti malattie del nervo ottico e delle vie ottiche (alterazioni chiasmatiche, retrochiasmatiche e retrogenicolari); descrizione dei principi generali di terapia</p> <p>- Patologie a carico dell'apparato oculomotore (alterazione dell'equilibrio oculo-estrinseco e strabismi paralitici): diagnosi e terapia</p> <p>- Quadri clinici dell'esoftalmo e enoftalmo: cause più frequenti e il significato nella diagnostica differenziale con malattie anche di interesse internistico</p> <p>- Le cause di ipovisione nell'infanzia, i processi cognitivi e riabilitativi.</p> <p>- Malattie cronic-degenerative, flogistiche, tumorali e dismetaboliche di annessi oculari (palpebre cornea, sclera-congiuntiva, uvea anteriore etc.)</p> <p>- Malattie eredo-degenerative del segmento posteriore dell'occhio (deg.</p>
<p>(1,0 ore)</p>	<p>tapeto-retiniche, maculopatie congenite, albinismo, etc)</p> <p>- Cause e possibili quadri clinici delle più frequenti emergenze oculistiche: corpi estranei, lesioni corneali, danni retinici acuti, lesioni meccaniche del globo oculare, etc.</p>
<p><b>TESTI CONSIGLIATI</b></p>	<p>M. Miglior: Oftalmologia clinica. Ed. Monduzzi, Bologna</p> <p>Frezzotti, Guerra, Oftalmologia essenziale, Ambrosiana</p> <p>Sborgia, Delle Noci, Malattie dell'Apparato Visivo – Piccin Ed.</p>
	<p>Miglior, Oftalmologia Clinica, Monduzzi Ed.</p> <p>Kanski JJ, Oftalmologia clinica, Ed. Elsevier</p>

**OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI DEL MODULO di: OTORINOLARINGOIATRIA  
con Elementi di AUDIOLOGIA:**

Riconoscere e descrivere le malattie dell'orecchio esterno, medio ed interno ed indicarne le terapie mediche e/o chirurgiche.

In particolare, riconoscere l'eziologia e discutere la diagnostica differenziale delle vertigini.

Definire le principali malattie dell'VIII nervo e delle vie acustiche. Descrivere analiticamente e discutere la terapia delle principali malattie del naso, delle cavità paranasali. Descrivere in modo analitico e discutere la terapia delle malattie del cavo orale, dell'orofaringe, del rinofaringe.

Illustrare la classificazione e le cause delle malattie della laringe, la diagnosi ed il loro trattamento.

Diagnostica e trattamento delle dispnee di pertinenza Otorino. Indicazioni alla tracheotomia e tecnica chirurgica. Descrivere gli elementi caratteristici della visita ORL. Conoscere le principali

patologie della comunicazione orale (patologie foniatiche). Illustrare le metodiche di indagini audiologiche e vestibolari. Illustrare le tecniche per affrontare le emergenze più frequenti in ORL

(tamponamento nasale nell'epistassi, asportazione corpi estranei, crisi vertiginose, dispnee).

<b>MODULO n. 3</b>	<b>DENOMINAZIONE DEL MODULO: OTORINOLARINGOIATRIA con Elementi di AUDIOLOGIA</b>
<b>ORE FRONTALI n. 20 (CFU = 2)</b>	<b>ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI</b>
	<b>PROGRAMMA</b>
(2,0 ore)	Anatomo-fisiologia e semeiotica del naso e dei seni paranasali. Patologia malformativa del naso. Patologia infiammatoria del naso: le riniti. Patologia traumatica del naso.
(2,0 ore)	Le sinusiti. Epistassi.
(2,0 ore)	Neoplasie del naso e dei seni paranasali. Granulomatosi di Wegener. Funzione olfattiva.
(2,0 ore)	Anatomo-fisiologia e semeiotica della faringe. Vegetazioni adenoidee. Tumori del rinofaringe.
(1,0 ore)	Le faringiti. Le angine. Le tonsilliti. L'ascesso peritonsillare.
(1,0 ore)	Tumori del cavo orale e della faringe. Tonsilliti linguali.
(2,0 ore)	La patologia delle ghiandole salivari: scialoadeniti, calcolosi salivari, tumori delle ghiandole salivari, patologia immunitaria delle ghiandole salivari.
(2,0 ore)	Anatomo-fisiologia e semeiotica della laringe. Patologia congenita della laringe. Traumi laringei. Laringiti.
(1,0 ore)	Neoformazioni benigne della laringe. Precancerosi laringee. Tumori maligni. Carcinoma laringeo. Paralisi laringee. Tracheotomia.
(1,0 ore)	Disturbi della comunicazione orale: Disfonie, dislalie, disartrie.

(1,0 ore)	Anatomo-fisiologia e semeiotica dell'orecchio. Patologia infiammatoria dell'orecchio esterno. Corpi estranei e tappo di cerume.
(1,0 ore)	Le otiti medie e le complicanze. L'otosclerosi. Le malattie dell'orecchio interno: labirintiti e labirintosi. La malattia di Menièrè.
(1,0 ore)	Le neoplasie dell'orecchio. Neurinoma dell'acustico. La paralisi del facciale. Le sordità.
(1,0 ore)	Le vertigini. Esami funzionali audio-vestibolari: esame audiometrico, es. impedenzometrico, esame vestibolare. Protesi acustiche ed impianti cocleari
<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	M.Rossi, S. Restivo, G.Cortesina: Manuale di Otorinolaringoiatria Editoriale Grasso V. Cappello: Nuovo compendio di Otorinolaringoiatria Edizioni: Gruppo Associati Pubblitaf